# UNA LETTERA DA PORT-BOU

*Caro Fabrizio,*

*Port-Bou è quel paesetto spagnolo alla frontiera con la Francia dove Walter Benjamin, in fuga dal nazismo, si suicidò. Vi sono passato di recente per visitare la sua tomba al cimitero. In un lampo, mi sono ricordato che non poteva essere lì: era ebreo e per di più suicida.*

*Il cimitero è collocato stupendamente, in alto, su una costa rocciosa che si sporge su un cielo e su un mare di azzurro. A una cinquantina di metri, degli spessi e corrosi lastroni di ferro conficcati verticalmente nella terra si ergevano come entrata di un buco-galleria. Era un tunnel totalmente laminato di lastre di ferro, quelle che rivestono le corazzate e i carri armati, squamosi di ruggine per la salsedine e il tempo. Degli scalini, anche essi di ferro, portavano giù fino al mare.*

*Ho cominciato a scenderli e la mia immagine mi è venuta incontro. Vedevo chiaramente l'acqua verde-blu e insieme vedevo me stesso che si avvicinava. I miei sandali risuonavano sui gradini metallici. La sensazione di solennità e mistero rimaneva imperturbata anche se consapevole dell'artifizio che rimandava il mio riflesso: una parete trasparente tra me e il mare. L'ammirazione per il monumento di Dora Keverian al cabalista marxista non interferiva con la mia emozione. Alla fine, la mia immagine su un vetro leggermente opaco ha fermato la mia discesa. Sul vetro, in tedesco, spagnolo, francese e inglese era inciso a caratteri maiuscoli:*

*È COMPITO BEN PIÙ ARDUO ONORARE LA MEMORIA DELLE PERSONE SENZA NOME CHE NON DELLE PERSONE CELEBRI. LA COSTRUZIONE STORICA È CONSACRATA ALLA MEMORIA DI COLORO CHE NON HANNO NOME. WALTER BENJAMIN*

*Caro Fabrizio, allora ti ho pensato fortemente e insieme al tuo volto ho rivisto quello di tutti i tuoi compagni di «Teatro e Storia» e ho ricordato l'allegria e la competenza di voi tutti quando vi accanite a questo compito. Mi piacerebbe che «Teatro e Storia» incidesse, orgogliosamente, la frase di Benjamin con lettere maiuscole e di fuoco sul suo frontespizio.*

*Mi piacerebbe anche incontrarvi a Port-Bou. Lì la Morte ha il nostro volto e ci segnala dal mare mentre noi con ammirazione ed emozione sprofondiamo nei meandri metallici del nostro tempo.*

*Un caro abbraccio*

*Eugenio*

È morta in Giappone Kazuko Azuma, maestra di danza Buio Kabuki e co-fondatrice dell'ISTA. Kazuko Azuma è stata colei che attraverso l'ISTA ci ha introdotti al mistero e al fascino dell'arte teatrale giapponese.